



Berlin
Mathematical
School

BMS Friday Colloquium

Friday 17 October 2014 at 14:15

Tea & Cookies starting at 13:00

BMS Loft, Urania, An der Urania 17, 10787 Berlin

Volker Remmert (U Wuppertal)

Visual representations of the mathematical sciences in early modern Europe

In early modern Europe, the term mathematical sciences was used to describe those fields of knowledge concerned with measure, number and weight. Prior to the Scientific Revolution of the 16th and 17th centuries, the mathematical sciences had been ranked low in the hierarchy of academic disciplines compared to theology and philosophy. This changed in the 17th century when mathematization and mathematical modes of explanation began to dominate many fields of inquiry and areas of society. The change in the social and epistemological status of the mathematical sciences was a key prerequisite of the Scientific Revolution. In his talk, Remmert will address the visual side of this process.

Volker Remmert is a professor in the history of science and technology at the University of Wuppertal. His main research interests include the history of mathematical publishing in Germany in the 19th and 20th centuries, the history of mathematics in the Nazi period, and the connections between landscape design and the mathematical sciences in the early modern period. Remmert completed a diploma in mathematics and a PhD in history at Freiburg im Breisgau in 1993 and 1997, respectively. He habilitated in 2003 at the U Fribourg in Switzerland in modern history and at U Mainz in 2006 in the history of mathematics and science. He was Frances Yates-Fellow at the Warburg Institute in London and carried out research at the Dibner Institute for the History of Science and Technology at MIT.

322

Iconologia di Cef. Ripa
M A T H E M A T I C A .



Poesia, & all'altre professioni, che nell'età giovanili operano la forza loro, & somministrano allegrezza, che è proprietà della gioventù. Ma alla Mathematica conuene l'aspetto di donna grave, & di matrona nobile, talche ne molte grazie la guastino, nè molta splendezza l'adorni, perche quelle disdicono oue sia pia, ceuole nobiltà, questa perche arguisce pochi anni, ouero poca prudenza, & molta lasciuia, il che non è in questa scienza, amata da tutti gli huomini dotti, che non si fondano nella vanità delle parole, & de' concetti plebei, de' quali prendono solo materia di nudrirsi l'orecchi de' gl'huomini più delicati, & meno sapienti; Questo istesso mostrano le trecce sparse senza arte per le spalle, che da se sole danno ornamento à se medesime.

Il compasso è l'istromento proprio, & proportionato di questa professione, & mostra che ella di tutte le cose, dà la proportion, la regola, & la misura.

Stà in atto di tirare il circolo, perche se bene la Mathematica è speculativa scienza, denominandola dal suo più vero, & nobile fine, nondimeno ancora l'uso è fine, se non della scienza, almeno di chi la possiede, essendo necessario dopo l'acquisto dell'habito, d'essa per giouamento d'altrui manifestarla in qualche modo, ed qui sono nate l'inuentioni di musiche, di prospettina, di Architettura, di Geometria, d'Aritmetica, & d'altre professioni, che tutte date alle Stampe, & canate da' principij di questa scienza continuamente recano gusto alli studiosi con sodisfazione de' gl'autori, iquali per questi mezzi, come per am pia scala, sagliono alla fama, & all'immortalità.

Tali habbiamo molti de' gl'antichi, & non pochi, che vinono à gloria dell'età nostra, fra li quali hanno luogo Christoforo Clauo, Giouan Paolo Veralione, Giouan Battista Ramondo, Luca Valerio, Federico Metio, Pietro Maillard, Cesare Ruida, Camillo Agrippa, & molti.

© Herzog August Bibliothek, Wolfenbüttel